

Lungodegenza e Medicina Fisica e Riabilitazione

INFORMAZIONI STRUTTURALI	
➤ Presidio	Cardinal Massaia – ASL di Asti
➤ Dipartimento	Medico
➤ Struttura organizzativa	Reparto di degenza
➤ Modello organizzativo	<input type="checkbox"/> Per settori <input type="checkbox"/> Primary Nursing
➤ Numeri posti letto	48 posti letto totali (Lungodegenza 30; MFR 18)
FIGURE PRESENTI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA	
INTERNI	ESTERNI
<input type="checkbox"/> DIRETTORE SOC	<input type="checkbox"/> CONSULENTI
<input type="checkbox"/> RESPONSABILE ASSISTENZA DIPARTIMENTALE (RAD)	<input type="checkbox"/> CONSULENTI INFERMIERI
<input type="checkbox"/> COORDINATORE INFERMIERISTICO	<input type="checkbox"/> COLLABORATORI/VOLONTARIATO
<input type="checkbox"/> INFERMIERI	<input type="checkbox"/> RUOLO/COINVOLGIMENTO CARE GIVER/FAMIGLIARI
<input type="checkbox"/> OSS	<input type="checkbox"/> FISIOTERAPISTI
<input type="checkbox"/> MEDICI	

TIPOLOGIA DI UTENZA	
➤ Tipologia di ricovero prevalente	Programmato o trasferimento da altro reparto
➤ Fasce di età prevalenti	In MFR 70 anni In LUNGODEGENZA 85 anni
➤ Problemi di salute prevalenti	<p>LUNGODEGENZA: (pluripatologie prevalentemente croniche)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BPCO • Oncologiche • Diabete Mellito • Insufficienza Cardiaca • ICTUS cerebrale • Insufficienza Renale Cronica • Insufficienza Respiratoria Cronica. <p>MFR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protesi d'anca; • Protesi di ginocchio; • ICTUS cerebrale.

COMPETENZE OUTCOME

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ASSISTENZA

- 1. L'infermiere identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e formula i relativi obiettivi**
 - Accogliere la persona assistita e la sua famiglia favorendone l'orientamento e la fiducia.
 - Individuare eventuali difficoltà comunicative derivati da differenti etnie, costumi, disabilità fisiche e psichiche.
 - Identificare il *caregiver* tra i parenti, assistenti, amici e conoscenti della persona assistita.
 - Valutare il livello di autonomia della persona assistita, tenendo conto delle sue abitudini di vita, del suo problema di salute, del suo percorso diagnostico e terapeutico e delle sue condizioni cliniche, con particolare attenzione a:
 - igiene, mobilizzazione, sonno e riposo;
 - rischio lesioni da pressione (scala di Braden);
 - rischio di cadute (scala di Conley);
 - alterazioni dello stato di coscienza (scala ODAS);
 - dolore (NRS);
 - alimentazione (NRS-2022);
 - alterazioni della stabilità emodinamica e respiratoria;
 - comunicazione, comprensione e scelta del paziente;
 - aderenza ai trattamenti terapeutici.
 - Integrare le proprie valutazioni con quelle degli altri membri dell'équipe multiprofessionale.
 - Formulare gli obiettivi di assistenza infermieristica personalizzati, condividendoli con la persona assistita ed eventualmente con il familiare/*caregiver*
- 2. L'infermiere pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico**
 - Pianificare gli interventi assistenziali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di assistenza infermieristica, coinvolgendo attivamente la persona assistita e stabilendo le priorità degli interventi di sostituzione, di compenso, di sostegno, di guida e di educazione.
 - Documentare sulla cartella informatizzata gli interventi attuati del percorso assistenziale, diagnostico e terapeutico della persona assistita.
 - Valutare il raggiungimento degli obiettivi riprogrammando eventuali variazioni del piano assistenziale.

- Educare e addestrare la persona assistita e i *caregiver* nelle attività di cura che dovranno essere svolte al domicilio, responsabilizzandoli sulla continuità dei trattamenti per il raggiungimento dei risultati attesi.
- Definire il piano di dimissione infermieristica, in sinergia con l'équipe multiprofessionale, garantendo la continuità assistenziale.

3. **L'infermiere garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche**

- Informare, in collaborazione con il medico, la persona assistita e il *caregiver* sugli aspetti organizzativi, di preparazione, di esecuzione e sulle finalità del percorso diagnostico-terapeutico e riabilitativo.
- Somministrare la terapia farmacologica nelle tempistiche e nelle modalità prescritte.
- Monitorare gli effetti avversi e indesiderati dei trattamenti terapeutici.
- Organizzare nei tempi e nei modi stabiliti i percorsi diagnostici secondo i protocolli aziendali e PDTA
- Assistere la persona sottoposta a procedure diagnostico terapeutiche, applicando, in particolare, procedure e protocolli aziendali riferiti a:
 - *Coronarografia*
 - *Paracentesi*
 - *Rachicentesi*
 - *Toracentesi*
 - *TAC*
 - *RMN*
 - *Ecografie*
 - *Endoscopie*
 - *PET*
 - *RX*
- Riconoscere precocemente i segni e sintomi relativi alle complicanze internistiche, anche in situazioni di emergenza, attuando risposte assistenziali, in particolare relativi a:
 - *Shock emorragico, ipovolemico, settico e cardiogeno*
 - *Pneumotorace e Embolia Polmonare*
 - *Crisi epilettiche e lipotimiche*
 - *Insufficienza Renale Acuta*
 - *Edema Polmonare Acuto*
 - *IMA*
 - *Trombosi Venosa Profonda*
 - *Diabete scompensato*
 - *Cadute/fratture*
 - *Scompenso algico*
 - *Paziente post critico in ventilazione*
 - *Delirium*

- Fornire le prestazioni assistenziali utilizzando appropriatamente le tecnologie presenti nel servizio quali:
 - *Altoflusso*
 - *CPAP*
- Attivare, in coerenza con i criteri specifici, il *Medical Emergency Team*.

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione ORGANIZZAZIONE

4. L'infermiere si avvale, ove necessario, dell'opera di personale di supporto

- Attribuire al personale di supporto le attività, conformi al profilo professionale di riferimento, al livello di capacità verificato e sulla base della complessità assistenziale della persona assistita fornendo istruzioni chiare e dettagliate.
- Valutare le modalità di esecuzione e l'efficacia degli interventi attribuiti.

5. L'infermiere agisce in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali

- Valutare la necessità di consulenza di altri professionisti sanitari (logopedista, fisioterapista, dietista, psicologo, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio, medico specialista, infermiera delle cure domiciliari, infermiera del nucleo *Wound care*, stomista, infermiera della terapia antalgica).
- Fornire ad altri professionisti sanitari e sociali le informazioni necessarie per integrare la loro azione nel processo assistenziale della persona.
- Fornire consulenza a colleghi ed altri professionisti sanitari e sociali in relazione alle proprie competenze.
- Proporre soluzioni ai problemi organizzativi, in collaborazione con gli altri profili professionali
- Definire percorsi e procedure in collaborazione con gli altri profili professionali, i coordinatori e i responsabili di percorso per favorire la continuità assistenziale

Obiettivi di apprendimento relativi alla funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO / LAVORO DI STUDIO GUIDATO

6. L'infermiere contribuisce alla formazione di personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo e alla ricerca

- Autovalutare il proprio livello di competenza professionale e segnalare i propri bisogni formativi
- Realizzare attività di autoformazione utilizzando le risorse disponibili e documentando il percorso di apprendimento svolto.
- Realizzare attività di guida di tirocinio di altri studenti.